



**BILANCIO SOCIALE ED
ECONOMICO 2021**

**MEDITERRANEA SAVING
HUMANS - APS**

CHI SIAMO

Mediterranea Saving Humans - APS ha sede a Bologna in via Casarini 17/4. Il suo codice fiscale è 91419420376.



Mediterranea Saving Humans ha iniziato la sua attività di monitoraggio, ricerca e salvataggio nel Mediterraneo Centrale il 3 ottobre 2018, 5 anni dopo il tragico naufragio al largo di Lampedusa. Durante le sue missioni in mare fino ad oggi ha salvato 680 persone che rischiavano la vita nel Mar Mediterraneo fuggendo dalla Libia e cercando di raggiungere l'Europa.

MEDITERRANEA È LÌ DOVE È NECESSARIO ESSERE

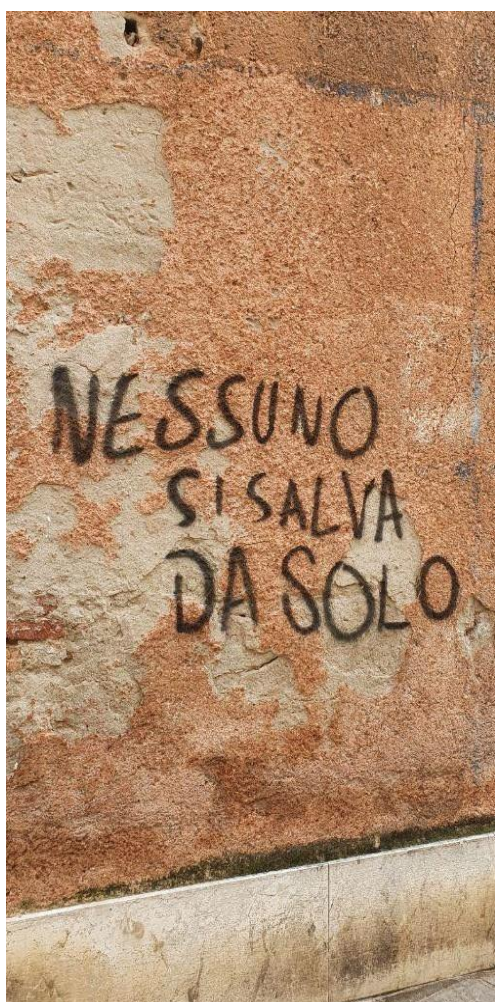
Mediterranea Saving Humans è una APS con sede a Bologna ed è organizzata territorialmente con oltre 45 Equipaggi di Terra (EdT) attivi in molte città in Italia, in Europa e negli Stati Uniti. Gli EdT sono impegnati in numerose azioni di supporto alle operazioni di Mediterraneana e di sensibilizzazione sociale, culturale e politica della società civile, al rispetto dei diritti umani, alla lotta ai pregiudizi, diffondendo una corretta informazione sulle dinamiche geopolitiche e praticando l'inclusione, il mutualismo, la solidarietà e il rispetto a terra e in mare.



LE NOSTRE ATTIVITA' IN MARE E IN TERRA NEL 2021

Nel corso del 2021, Mediterranea Saving Humans non ha fatto missioni in mare sostanzialmente per due motivi:

- la necessità di affrontare indispensabili lavori di manutenzione per la riclassificazione e certificazione della Mare Jonio
- la criminalizzazione dell'associazione avvenuta il 1° marzo 2021 con l'avvio di una indagine della Procura di Ragusa contro i capo-missione e altre figure centrali dell'associazione.



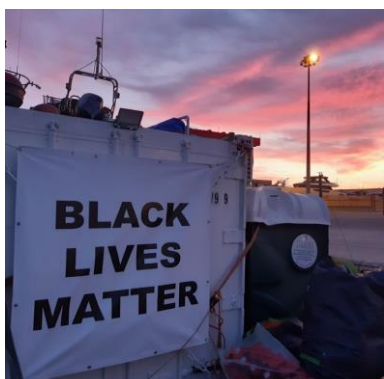
Nonostante questo Mediterranea nel corso dell'anno ha continuato a svolgere una fondamentale opera di informazione attraverso la pubblicazione mensile del Med Report contenente tutti i fatti accaduti nel Mar Mediterraneo nel mese e alcuni approfondimenti tematici.

Inoltre Mediterranea ha sviluppato un importante lavoro di connessione tra tutte le varie realtà della società Civile che realizzano ricerca e soccorso nel Mar Mediterraneo, dando vita alla Civil Fleet che conta oggi il servizio di contatto garantito da Alarm Phone, 2 aerei di osservazione, 14 navi di ricerca e soccorso tra le quali la Mare Jonio è l'unica battente bandiera italiana.

A ottobre 2021 Mediterranea ha accolto la richiesta dei migranti in Libia che hanno protestato per 100 giorni davanti alla sede dell'UNHCR di attivare insieme una iniziativa per l'evacuazione di tutte le persone imprigionate in Libia dando vita al movimento Refugees in Libya.

Mediterranea nel 2021 ha continuato nel suo lavoro di advocacy e di pressione politica nei confronti del governo italiano e dell'Unione Europea, denunciando quanto sta accadendo nel Mediterraneo centrale e in Libia, sia autonomamente sia in coordinamento con altre ONG della civil fleet.

IN COSA CREDIAMO



La nostra **missione** è monitorare quanto accade nel Mediterraneo Centrale, denunciando quanto succede nei campi di detenzione in Libia e sui confini mediterranei d'Europa. Il nostro **obiettivo** è salvare quante più vite possibile, combattendo contro le disuguaglianze e lottando contro le politiche razziste e di morte che limitano la libertà di movimento lasciando morire tra le onde i nostri fratelli e sorelle migranti. Crediamo che la libertà all'autodeterminazione di ciascuna sia fondamentale e crediamo che le tutte le disuguaglianze non siano più accettabili nel mondo che vogliamo costruire. Crediamo nel lavoro collettivo, nella partecipazione, nella condivisione e nella garanzia a tutti e a tutte dei diritti fondamentali del vivere tra cui quello del movimento. Perché per noi **nessuno si salva da solo** e prima si salva, poi si discute.



CHI CI "PAGA"?

La possibilità di agire in mare e in terra, di salvare vite umane, denunciare le azioni dei governi europei nella loro politica di esternalizzazione delle frontiere che provoca morte e sofferenze, ci è garantita sostanzialmente da tre fonti di finanziamento.

La prima, la più importante, è costituita da piccole e grandi donazioni, da tanti gesti di generosità e di resistenza di molte persone, gruppi, associazioni e realtà solidali che decidono di sostenere le nostre missioni e le nostre attività. Sono donazioni occasionali o continuative, legate a particolari occasioni della vita di chi ci vuole bene, che provengono da soci o anche da singoli che decidono di salire a bordo con noi.

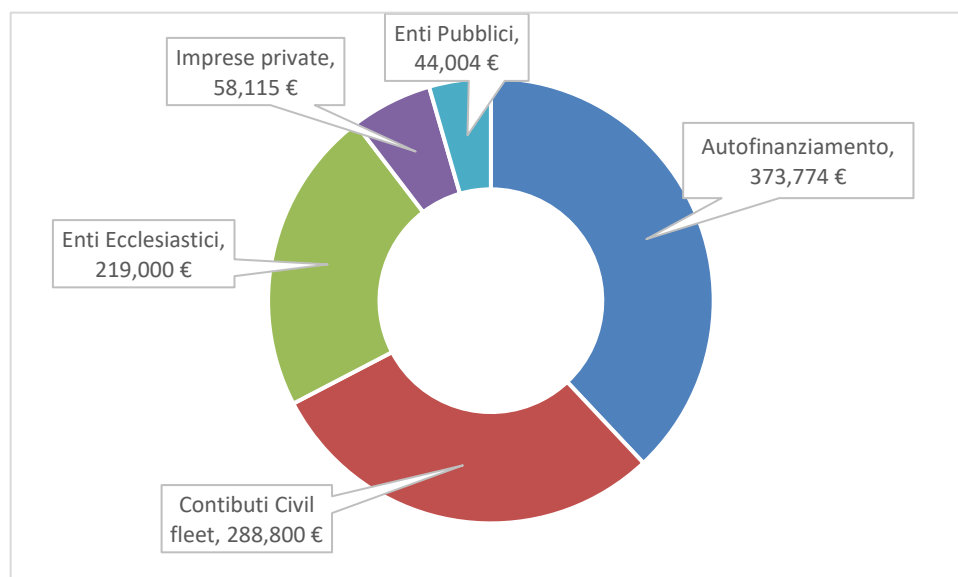
Un'altra importante fonte di entrate è costituita dalla solidarietà della flotta civile che sostiene Mediterranea attraverso donazioni di Fondazioni o Organizzazioni legate al soccorso in mare.

Il terzo grande e fondamentale supporto ci viene da enti Ecclesiastici, in particolare dalla Conferenza Episcopale Siciliana e da singole Diocesi della Chiesa Cattolica.

A queste tre grandi filoni di finanziamento si aggiungono contributi da imprese private e da enti pubblici.

Complessivamente nel 2021 abbiamo avuto donazioni per un totale di 983.693 € con un aumento pari al 65% rispetto al 2020 quando avevamo ricevuto donazioni pari a € 597.455. Del resto anche la base associativa è più che decuplicata passando da 247 del 2020 a 2.724 del 2021.

Nel grafico sottostante viene rappresentata la distribuzione delle entrate secondo le fonti.



COME USIAMO LE NOSTRE RISORSE?

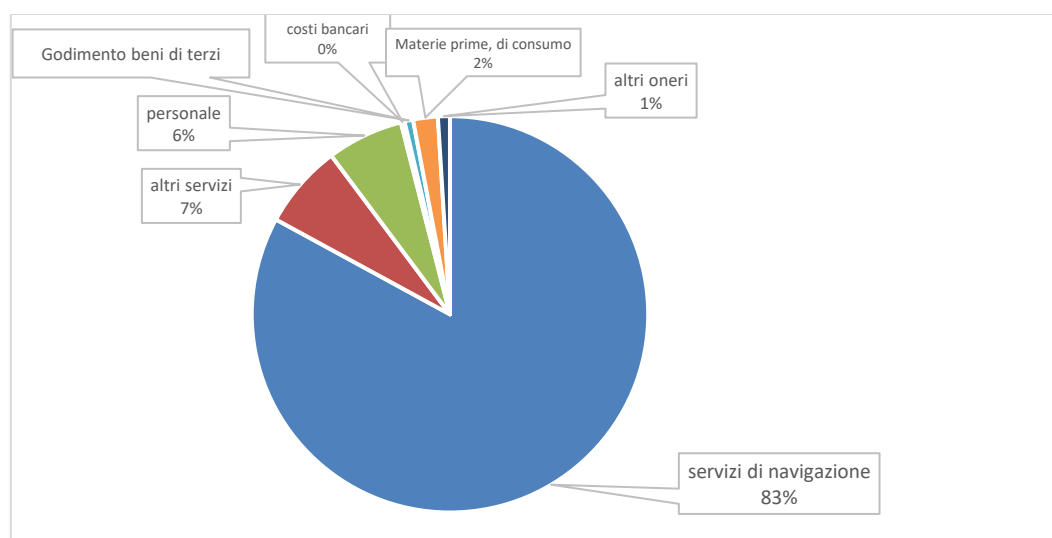
Quasi tutto il lavoro che fa vivere Mediterranean Saving Humans è volontario ed è stato donato dagli attivisti senza alcuna compenso e senza l'acquisto di materiali.

Il 2021 è stato un anno di investimento sia materiale sul restyling ed efficientamento della nostra Mare Jonio, sia sull'incremento delle reti di relazioni con gli altri soggetti della Civil Fleet e sull'espansione e consolidamento dell'associazione che ha portato all'aumento consistente dei soci e alla diffusione sempre più capillare degli Equipaggi di Terra. Inoltre si è potenziata la comunicazione sui social attivando i profili Facebook, Instagram e Twitter che contano oggi una media di oltre 100.000 followers.

Come nel 2020, anche nel 2021 la maggior parte delle uscite sono ascrivibili alla voce "fornitura di servizi in navigazione internazionale". Infatti degli 982.315 € spesi, l'83% - pari a 814.764 € - sono andati a coprire questi costi, in particolare circa 385.000 € sono stati investiti nei lavori di cantiere per il rinnovo delle certificazioni e l'ammodernamento della Mare Jonio e delle sue dotazioni e attrezzature, 430.000 € circa sono stati destinati alla gestione ordinaria della nave e all'acquisto di materiali per le missioni.

Il restante 17% pari a 167.551€ è stato speso in altri servizi, costi del personale, costi bancari, godimento beni di terzi, materie prime e altri oneri.

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione delle uscite per voci.



COME FUNZIONA MEDITERRANEA?

Mediterranea Saving Humans è un'Associazione che cerca di dotarsi di strumenti preziosi per favorire la partecipazione di tutta coloro che vogliono "salire a bordo" con noi.

Gli equipaggi di terra funzionano come tante assemblee che si riuniscono, discutono e organizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione della società civile. Allo stesso modo funzionano i diversi gruppi di lavoro che strutturano la vita della nostra Associazione - la pratica dell'assemblea, della condivisione e della discussione caratterizza Mediterranea Saving Humans.

A novembre 2020 è stato eletto il consiglio direttivo, rimasto in carica per tutto il 2021, composto da Leon Blanchaert, Luca Casarini, Vanessa Cirillo, don Mattia Ferrari, Vanessa Guidi, Giuseppe Marsala, Clara Mogno, Massimo Righetti, Serena Sardi, Tiziano Schiena e Stefania Pagliazzo.

Gli equipaggi di terra, i gruppi di lavoro e il consiglio direttivo si riuniscono periodicamente nel Consiglio di Indirizzo, un organo intermedio tra l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo dove discutere insieme della rotta da intraprendere per portare avanti le nostre missioni.

SALI A BORDO ANCHE TU!